

**Azienda Provinciale**  **per i Servizi Sanitari**  
Provincia Autonoma di Trento

**Direzione Igiene e Sanità Pubblica**  
**U.O. Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro**  
**Nucleo Operativo Impianti e Cantieri**  
Centro Servizi Sanitari - Palazzina A  
Viale Verona - 38100 Trento  
Tel. 0461-904502/05 fax 0461-904540/71

Trento, li

6 AGO. 2007

Spett.le

Prot. n. 6.05/C/ 0033170

Class. X) A.A.

**Associazione degli Industriali**  
Via Degasperri 77  
38100 TRENTO

**Associazione Artigiani e Piccole Imprese  
della provincia di Trento**  
Via Brennero 182  
38100 TRENTO

**CENTROFOR TN**  
Via Ragazzi del 99, 29  
38100 TRENTO

**Comitato Interprofessionale Ordini e Collegi  
della Provincia di Trento**  
c/o Ordine degli Ingegneri della PAT  
piazza S. Maria Maggiore, 23  
38100 TRENTO

**ACAI**  
**Associazione Costruttori Acciaio Italiani**  
viale Abruzzi, 66  
20131 MILANO

**Ministero del Lavoro**  
Disciplina in materia di prevenzione degli  
infortuni e igiene sul lavoro - Divisione VI  
Via Forno, 8 - Pal B  
00192 ROMA

**Assessorato alla Sanità TN**  
Via Gilli 4  
38100 TRENTO

Oggetto: Uso di elementi a mensola di disassamento/ sbalzo su ponteggi a telai prefabbricati

Nel corso di accertamenti e controlli in materia di salute e sicurezza sui cantieri si riscontra la prassi da parte degli utilizzatori di ponteggi di installare come ultimo impalcato di lavoro, elementi a mensola di disassamento/sbalzo in prossimità del piano di falda della copertura. Tali elementi, montati per l'impossibilità di proseguire in asse con il ponteggio a causa dell'ingombro della falda, consentono



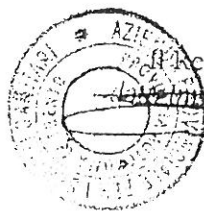
anche di creare un comodo piano di calpestio a livello del piano di falda e costituiscono una valida opera provvisoria per evitare la caduta di persone e materiale dalla copertura.

Nell'intento di promuovere corrette modalità operative per il miglioramento della sicurezza sul lavoro si *informa* che l'allestimento di mensole di disassamento/sbalzo può non presentare i necessari presupposti di sicurezza e conformità alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di sicurezza. Infatti per questi elementi numerosi costruttori di ponteggi non autorizzano il loro utilizzo come piano di lavoro riportando sull'Autorizzazione Ministeriale la dizione: - "piano con impalcato metallico obbligatorio non praticabile in quanto privo di sottoponte di sicurezza"- o - "piano non praticabile"-.

Considerando l'installazione del ponteggio, quale apprestamento di sicurezza per i lavori su coperture, una buona prassi operativa ai fini della sicurezza, nel caso di allestimento del ponteggio con elementi a mensola di disassamento/sbalzo è necessario:

1. verificare la previsione dell'utilizzo di tali elementi nel Piano di Installazione Uso e Montaggio del ponteggio metallico;
2. verificare le modalità di utilizzo previste dall'Autorizzazione Ministeriale del ponteggio e accertare la idoneità di impiego come piano praticabile nelle condizioni previste di utilizzo;
3. Nel caso in cui il fabbricante non abbia previsto negli schemi - tipo la possibilità di utilizzare, come piano praticabile, il piano di calpestio realizzato con elementi a mensola di disassamento/sbalzo occorre:
  - a) effettuare il progetto del ponteggio, da parte di ingegnere o architetto abilitato, comprendente calcolo eseguito secondo le istruzioni approvate nell'autorizzazione ministeriale;
  - b) accertare, tramite il fabbricante, la rispondenza dell'elemento a mensola ai requisiti strutturali previsti per il piano praticabile;
  - c) realizzare un sottoponte di sicurezza non praticabile al di sotto degli elementi a mensola di disassamento/sbalzo.

Con la presente si rivolge anche un invito alle Ditte costruttrici di elementi di ponteggio, da sempre attente alle esigenze di lavoro e sicurezza, a voler considerare questa particolare configurazione costruttiva del ponteggio nell'analisi e progettazione di nuovi prodotti o alla predisposizione di nuovi schemi-tipo preventivamente autorizzati.



Responsabile del Nucleo  
*Enrico Maria Ognibeni*



12 APR. 2010

PROT: 12600/0

Dipartimento di Prevenzione  
Settore Prevenzione e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro  
U.F. PSL - Zona Pisana  
Resp.le Dott. Domenico Taddeo  
GALLERIA G.B. GERACE, 14 - 56124 PISA (PI)  
050 954450-050 954454  
isl-pi@usl5.toscana.it

Azienda USL 5 Pisa



**Oggetto: RISPOSTA MINISTERO DEL LAVORO A QUESITO SU OBBLIGO DI SOTTOPONTI DI SICUREZZA PER PONTEGGI**

**A**

**Unione Industriali Pisana**  
Via Volturmo, 41-43 – Pisa  
c.a. Ing. Fabrizio Vitale

**CNA Pisa**  
Via G. Carducci, 39 – La Fontina  
56010 Ghezzano - San Giuliano T. (Pisa)  
c.a. Marcello Bertini

**Confartigianato Pisa**  
Via A. Breccia, 26  
Ospedaletto (Pisa)  
c.a. Francesco Buralassi

**Casartigiani Pisa**  
Viale Bonaini, 76 Pisa  
c.a. Marilena Picchi e Gaia Paoletti

**Lega Cooperative Pisa**  
Via S. Maria 12, Pisa  
c.a. Francesco Perri

**Api/Aniem Pisa**  
Via B. Croce, 62 – Pisa  
c.a. Lapo Borghi

**CTP Toscana**  
Via Val di Pesa, 6 50127 Firenze  
c.a. Dino Rondina

**CPT di Pisa**  
Via XXIV Maggio, 8 Pisa  
c.a. Presidente Jacopo Danielli  
c.a. Vice Presidente Gabriele Gerini

**Ordine Ingegneri Pisa**  
Via S. Caterina, 16 - Pisa

**Ordine Architetti Pisa**  
Piazza San Francesco, 1

**Collegio Geometri Pisa**  
Via Pietro Nenni, 30 - Pisa

**Collegio Periti Ind. Pisa**  
Via Amerigo Vespucci, 113 - 56125 Pisa

**Collegio Periti Agrari Pisa**  
Via B. Croce 107 - 56125 Pisa (PI)

**Azienda USL 5 Pisa**



Con la presente per inoltrare la risposta del 30/3/2010 ad un importante quesito posto da parte di questa UF PSSL, tramite la Regione Toscana, sull'obbligo o meno di inserire i sottoponti su alcune fattispecie di schema di montaggio di ponteggi.

E' importante che la posizione assunta dal Ministero del lavoro abbia la massima divulgazione in particolare nei confronti delle imprese che effettuano il montaggio dei ponteggi e dei professionisti che ne effettuano la progettazione.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti.

**Il Responsabile U.F. PSSL**  
**Dott. Taddeo Domenico**

02/04/2010

VIGIATI



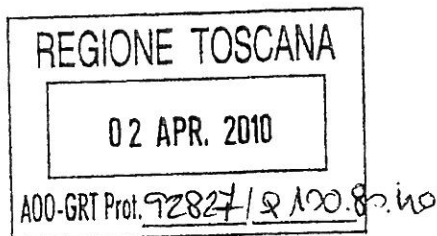
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI  
DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO  
DIVISIONE VI



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Partenza - Roma, 30/03/2010  
Prot. 15 / VI / 0007272

All. n.:



Alla Regione Toscana  
Giunta Regionale  
Direzione Generale Diritto alla Salute e  
Politiche di Solidarietà  
Settore Ricerca, Sviluppo e Tutela nel Lavoro  
Via T. Alderotti, 26/N  
50139 FIRENZE

(rif. nota del 18.03.2010)

**Oggetto: Obbligo di sottoponti di sicurezza per ponteggi – Quesiti.**

Con riferimento all'oggetto e alla nota indicata a margine, in conformità al parere espresso dalla Commissione Opere Provvisoria di questo Ministero, si comunica quanto segue.

Al comma 1 dell'art. 128 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., si prevede testualmente che "Gli impalcati e ponti di servizio devono avere un sottoponte di sicurezza, costruito come il ponte, a distanza non superiore a m 2.50"; di conseguenza il sottoponte di sicurezza è sempre obbligatorio in tutti i piani di lavoro del ponteggio, indipendentemente dalla durata di utilizzo dello stesso, come d'altronde previsto nel capitolo VI del libretto di ogni autorizzazione ministeriale.

Per quanto sopra in relazione alla nota di che trattasi, per ciò che attiene lo schema-tipo "P1" di pag. 37 dell'Allegato A dell'autorizzazione ministeriale n. 23885/PR7/B-5 del 10.03.78 citata nella nota sopraemarginata, "il primo ponte a sbalzo dal basso" non può essere utilizzabile come piano di lavoro in quanto privo di sottoponte di sicurezza.

Per ciò che attiene lo schema-tipo "P2" di pag. 38 dell'Allegato A dell'autorizzazione ministeriale sopraccitata, si rappresenta che le disposizioni legislative e regolamentari non hanno previsto e né prevedono per le piazzole di carico, destinate al posizionamento ed alla movimentazione di carichi, il montaggio del sottoponte di sicurezza, conformemente a quanto previsto da tutte le autorizzazioni ministeriali fino ad oggi rilasciate.

In riferimento al quesito n. 2, posto dall'... con lettera datata 08.11.09 allegata alla nota a margine, si premette che il sottoponte di sicurezza è oggetto di esplicita





**REGIONE TOSCANA**  
Giunta Regionale

**Direzione Generale Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà**

*Settore Ricerca, Sviluppo e Tutela nel Lavoro*

Prot. n. 4006RT/78050/p.100.80.40  
da citare nella risposta

Data: 18/3/2010

Allegati:

Oggetto: **OBBLIGO DI SOTTOPONTI DI SICUREZZA PER PONTEGGI**

Comunicazione trasmessa solo via email

**A**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**  
**D.G. della tutela delle condizioni di lavoro**  
**Disciplina in materia di prevenzione**  
**infortuni e igiene sul lavoro - Divisione VI**

**Dr. Lorenzo Fantini**

**p.c.**

**Ing. Michele Candreva**

La presente per richiedere chiarimenti in merito a due quesiti pervenuti allo scrivente Settore.

Si tratta della necessità o meno da parte dell'installatore e dell'utilizzatore del ponteggio di montare un sottoponte di sicurezza ai sensi dell'art. 128 del D.lgs 81/08 (per durate di utilizzo superiori a 5 giorni) anche quando il costruttore non lo preveda o non lo dichiari espressamente come necessario nel proprio Libretto di Autorizzazione Ministeriale.

In particolare si richiedono chiarimenti in merito al Libretto di Aut. Ministeriale m. 23885 PR7/B-5 ponteggio tipo UNIFORM e agli schemi tipo "P1" (pag. 37) in cui non si definisce se il primo ponte a sbalzo dal basso sia utilizzabile come ponte di servizio e se necessari di sottoponte o meno, e "P2" (pag. 38) in cui la piazzola di servizio è del tutto sprovvista di sottoponte, in caso ovviamente di lavori di durata superiore a 5 giorni.

Si richiedono altresì chiarimenti in merito ai punti 2 e 3 del quesito posto dall' ~~\_\_\_\_\_~~ in data 18/11/2009.

In subordine si richiede un chiarimento circa la liceità di tale omissione nella descrizione delle modalità d'uso da parte dei costruttori negli schemi tipo dei loro ponteggi, che risulta in contrasto con quanto richiesto invece dall'art. 128 del D.lgs 81/08, e circa la possibilità per l'Organo di Vigilanza di prescrivere quanto scritto al punto 1, 2, 3 della Lettera della U.O. Prevenzione e Sicurezza Azienda Provinciale Servizi Sanitari di Trento del 6/8/2007 nel casi di cui al Libretto di Aut. Ministeriale allegato.

Rimanendo a disposizione per chiarimenti,  
Cordiali Saluti

Allegati:

- a) Quesito dell'Ing. Michele Giovannetti del 18/11/2009;
- b) Libretto di Aut. Ministeriale m. 23885 PR7/B-5 ponteggio tipo UNIFORM;
- c) Lettera U.O. Prevenzione e Sicurezza Azienda Provinciale Servizi Sanitari di Trento del 6/8/2007

MM \ fv

Il Responsabile del Settore  
Ing. Marco Masi

*Azienda Provinciale*  *per i Servizi Sanitari*  
*Provincia Autonoma di Trento*

*Direzione Igiene e Sanità Pubblica*  
*U.O. Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro*  
*Nucleo Operativo Impianti e Cantieri*  
Centro Servizi Sanitari - Palazzina A  
Viale Verona - 38100 Trento  
Tel. 0461-904502/05 fax 0461-904540/71

Trento, li

6 AGO. 2007

Spett.le

Prot. n. 6.05/C/ 0033170

Class. X) A, A,

**Associazione degli Industriali**  
Via Degasperi 77  
38100 TRENTO

**Associazione Artigiani e Piccole Imprese  
della provincia di Trento**  
Via Brennero 182  
38100 TRENTO

**CENTROFOR TN**  
Via Ragazzi del 99, 29  
38100 TRENTO

**Comitato Interprofessionale Ordini e Collegi  
della Provincia di Trento**  
c/o Ordine degli Ingegneri della PAT  
piazza S. Maria Maggiore, 23  
38100 TRENTO

**ACAI**  
**Associazione Costruttori Acciaio Italiani**  
viale Abruzzi, 66  
20131 MILANO

**Ministero del Lavoro**  
Disciplina in materia di prevenzione degli  
infortuni e igiene sul lavoro - Divisione VI  
Via Fornovo, 8 - Pal B  
00192 ROMA

**Assessorato alla Sanità TN**  
Via Gilli 4  
38100 TRENTO

Oggetto: Uso di elementi a mensola di disassamento/ sbalzo su ponteggi a telai prefabbricati

Nel corso di accertamenti e controlli in materia di salute e sicurezza sui cantieri si riscontra la prassi da parte degli utilizzatori di ponteggi di installare come ultimo impalcato di lavoro, elementi a mensola di disassamento/sbalzo in prossimità del piano di falda della copertura. Tali elementi, montati per l'impossibilità di proseguire in asse con il ponteggio a causa dell'ingombro della falda, consentono





anche di creare un comodo piano di calpestio a livello del piano di falda e costituiscono una valida opera provvisoria per evitare la caduta di persone e materiale dalla copertura.

Nell'intento di promuovere corrette modalità operative per il miglioramento della sicurezza sul lavoro si *informa* che l'allestimento di mensole di disassamento/sbalzo può non presentare i necessari presupposti di sicurezza e conformità alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di sicurezza. Infatti per questi elementi numerosi costruttori di ponteggi non autorizzano il loro utilizzo come piano di lavoro riportando sull'Autorizzazione Ministeriale la dizione: - "piano con impalcato metallico obbligatorio non praticabile in quanto privo di sottoponte di sicurezza" - o - "piano non praticabile" -.

Considerando l'installazione del ponteggio, quale apprestamento di sicurezza per i lavori su coperture, una buona prassi operativa ai fini della sicurezza, nel caso di allestimento del ponteggio con elementi a mensola di disassamento/sbalzo è necessario:

1. verificare la previsione dell'utilizzo di tali elementi nel Piano di Installazione Uso e Montaggio del ponteggio metallico;
2. verificare le modalità di utilizzo previste dall'Autorizzazione Ministeriale del ponteggio e accertare la idoneità di impiego come piano praticabile nelle condizioni previste di utilizzo;
3. Nel caso in cui il fabbricante non abbia previsto negli schemi - tipo la possibilità di utilizzare, come piano praticabile, il piano di calpestio realizzato con elementi a mensola di disassamento/sbalzo occorre:
  - a) effettuare il progetto del ponteggio, da parte di ingegnere o architetto abilitato, comprendente calcolo eseguito secondo le istruzioni approvate nell'autorizzazione ministeriale;
  - b) accertare, tramite il fabbricante, la rispondenza dell'elemento a mensola ai requisiti strutturali previsti per il piano praticabile;
  - c) realizzare un sottoponte di sicurezza non praticabile al di sotto degli elementi a mensola di disassamento/sbalzo.

Con la presente si rivolge anche un invito alle Ditte costruttrici di elementi di ponteggio, da sempre attente alle esigenze di lavoro e sicurezza, a voler considerare questa particolare configurazione costruttiva del ponteggio nell'analisi e progettazione di nuovi prodotti o alla predisposizione di nuovi schemi-tipo preventivamente autorizzati.



Responsabile del Nucleo  
*Erico Maria Ognibeni*

CONCORSO  
PONTI  
EFFOLM